

Codice A1707A

D.D. 30 settembre 2019, n. 909

L.R. n. 63/78 art. 50. D.G.R. n. 11-5559 del 25/3/2013 - Programma regionale per la concessione di contributi negli interessi sui prestiti per la conduzione aziendale. Approvazione bando 2019 per il settore apistico ed istruzioni operative e contestuale annullamento della D.D. n. 907 del 30/09/2019.

La D.G.R. n. 11-5559 del 25/03/2013 ha approvato un “Programma regionale per la concessione di contributi negli interessi sui prestiti contratti da imprenditori agricoli singoli od associati e da cooperative agricole per esigenze di conduzione aziendale” ai sensi della L.R. n. 63/78 art. 50, stabilendone i criteri.

La D.G.R. n. 11-5559 del 25/03/2013, tra l’altro:

1. fissa il contributo regionale negli interessi sui prestiti per la conduzione aziendale, di cui all’articolo 50 della L.R. n. 63/78, nell’1% per le imprese ubicate in zona di pianura o di collina e nell’1,5% per quelle ubicate in zona di montagna. Nel caso in cui almeno il 50% dell’importo del prestito sia assistito da garanzia prestata da confidi esso è aumentato di 0,30 punti percentuali;
2. stabilisce che gli aiuti previsti nella succitata deliberazione siano concessi nel rispetto del “de minimis” ai sensi del Reg. CE n. 1998/2006 in materia di aiuti di importanza minore ed in conformità alle linee guida e agli orientamenti applicativi approvati con D.G.R. n. 43-6907 del 17/09/2007 ed ai sensi del Reg. CE n. 1535/2007 in materia di aiuti de minimis nel settore della produzione dei prodotti agricoli ed in conformità alle linee guida approvate con la D.G.R. n. 90-13273 dell’8/02/2010;
3. incarica il Settore competente della Direzione regionale Agricoltura di approvare i bandi, le Istruzioni operative e quant’altro ritenuto necessario per la definizione delle domande di finanziamento e l’erogazione dei contributi. I bandi avranno soluzione di continuità fintanto che i parametri di cui al punto 1 non saranno oggetto di variazione. Con determinazione dirigenziale saranno stabiliti i termini di apertura e chiusura delle domande in funzione delle risorse disponibili.

La D.G.R. n. 11-5559 del 25/03/2013 ha disposto inoltre che, qualora la nuova normativa comunitaria sugli aiuti de minimis comportasse variazioni esclusivamente di ordine tecnico, si provvederà ad adeguare le istruzioni operative con determinazione dirigenziale.

In data 18 dicembre 2013 è stato approvato il Regolamento (CE) n. 1408/2013, relativo all’applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato sul funzionamento dell’Unione Europea agli aiuti de minimis nel settore agricolo. Esso dà continuità al regolamento CE n. 1535/2007, rispetto al quale sono intervenute variazioni puramente di ordine tecnico.

Dalla “Analisi di mercato e prime valutazioni sui danni economici per la campagna produttiva 2019” svolta da ISMEA per il settore apistico, rinvenibile all’indirizzo web <http://www.ismea.it/flex/cm/pages/ServeBLOB.php/L/IT/IDPagina/10772>, risulta che in Piemonte “la situazione è pessima, la produzione nella primavera 2019 è sostanzialmente azzerata. Alla scarsa resa delle prime fioriture primaverili è seguita la perdita totale del raccolto di robinia. La poca acacia raccolta nei rari giorni di bel tempo è stata consumata dalle api. Innumerevoli le colonie morte per fame nel mese di maggio e comunque straziante la situazione presente negli apiari

costretti a sopravvivere grazie alla nutrizione artificiale. In alcune zone si sono verificate cospicue sciamature.”

Per approfondire il problema ed individuare possibili interventi regionali, in data 16/09/2019 si è svolto un incontro tra le organizzazioni di categoria, le organizzazioni dei produttori apistici, funzionari regionali e della segreteria dell'Assessore competente.

In detto incontro è emersa, tra le altre, l'opportunità di agevolare l'accesso al credito agli apicoltori professionali che operano in Regione Piemonte riducendo l'impatto degli interessi passivi, e di dare mandato alla struttura regionale di attivare uno specifico bando per la concessione di contributi negli interessi sui prestiti annuali contratti da imprenditori agricoli singoli od associati e da cooperative agricole ai sensi della L.R. n. 63/78 art. 50, rinnovabili per ulteriori due anni.

visto il Decreto Legislativo 23 giugno 2011, n. 118 “Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42”;

Le risorse necessarie per il finanziamento del presente bando e dei successivi rinnovi ammontano ad € 450.000,00 e trovano copertura finanziaria con i fondi attualmente giacenti presso ARPEA, impegnati e liquidati per il medesimo intervento dalla Direzione Agricoltura in favore di ARPEA con le determinazioni dirigenziali n. 587 del 28/06/2012, n. 789 del 05/09/2012, n. 786 del 12/09/2013, n. 402 del 29/04/2014, n. 1011 del 20/11/2014, n. 240 del 22/04/2015, n. 899 del 28/12/2015, n. 320 del 11/05/2016, n. 423 del 12/05/2017, n. 423 del 12/05/2017, n. 874 del 31/08/2017, n. 508 del 02/05/2018, e successivamente trasferiti all'Organismo pagatore regionale. L'ammontare delle risorse finanziarie giacenti presso ARPEA ammontano complessivamente ad € 6.003.756,97 al netto delle erogazioni già effettuate ammontanti ad € 3.891.361,17 e delle risorse per far fronte alle operazioni ammesse a finanziamento e ancora da erogare ammontanti ad € 1.337.783,20.

Tenuto conto che compete al Settore A1707A - Strutture delle imprese agricole ed agroindustriali ed energia rinnovabile della Direzione regionale Agricoltura la programmazione degli interventi a sostegno del credito ed il rapporto con gli istituti di credito e di garanzia;

considerato che a seguito della riorganizzazione della Direzione Agricoltura di cui la D.G.R. n. 20-6838 dell'11/05/2018, il Settore A1711B - Attuazione programmi relativi alle Strutture delle aziende agricole e alle avversità atmosferiche è stato individuato per lo svolgimento delle attività in materia di intervento a sostegno del credito per tutto il territorio regionale;

vista la L.R. 21 giugno 2002 n. 16 e s.m.i che ha istituito in Piemonte l'Organismo Pagatore per le erogazioni in agricoltura di aiuti, contributi e premi comunitari ed in particolare l'articolo 5 comma 2, il quale prevede che all'organismo pagatore può essere affidata da parte della Regione Piemonte l'esecuzione di pagamenti regionali nelle materie non conferite agli enti delegati dalla L.R. 17/99 in materia di agricoltura;

vista la D.G.R. n. 38-9257 del 21/07/2008, ai sensi dell'art. 5 comma 2 della L.R. n. 16/2002, che incarica l'Agenzia Regionale Piemontese per le Erogazioni in Agricoltura (ARPEA) all'esecuzione di pagamenti relativi all'erogazione di aiuti e contributi in agricoltura;

visto il Decreto del Ministero delle politiche agricole, alimentari e forestali n. 1003 del 25/01/2008 che ha riconosciuto ARPEA quale organismo pagatore sul territorio della Regione Piemonte ai sensi del Reg. CE 885/2006 a partire dal 1° febbraio 2008;

vista la convenzione stipulata con ARPEA in data 5 luglio 2017 (rep. n. 146 del 12 luglio 2017) per l'affidamento di incarico all'Agenzia Regionale Piemontese per le Erogazioni in Agricoltura (ARPEA) ai sensi dell'art. 5, comma 2 della L.R. 16/2002;

atteso che con la determinazione dirigenziale n. 663 del 10 luglio 2017 si è provveduto all'individuazione dei procedimenti amministrativi interessati all'attuazione della convenzione succitata;

preso atto che con successive determinazioni tale elenco è stato aggiornato, con particolare riferimento all'ultimo provvedimento assunto da parte della Direzione Agricoltura in data 14 gennaio 2019 (determinazione n. 25/2019) e che a seguito di apposita comunicazione al riguardo, ARPEA ha dato riscontro per accettazione in data 17 gennaio 2019;

considerato che tra i procedimenti individuati è compreso il procedimento di cui al presente provvedimento;

dato atto che presso ARPEA è stato istituito il Fondo Sviluppo Agroindustriale al quale afferiscono, tra gli altri, i fondi necessari per le liquidazioni dei contributi negli interessi previsti per la conduzione aziendale di cui all'art. 50 della L.R. 63/78;

visto il D.Lgs n. 33 del 14/03/2013 "Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni";

ritenuto che, ai fini dell'efficacia del presente provvedimento, lo stesso sia soggetto a pubblicazione ai sensi dell'art. 26, comma 1 del D.Lgs. 33/2013, sul sito della Regione Piemonte, sezione "Amministrazione Trasparente";

vista la DGR n. 21-6908 del 25/05/2018 "Aggiornamento della ricognizione dei procedimenti amministrativi di competenza della Direzione Agricoltura ed individuazione dei relativi termini di conclusione", tra i quali rientrano i procedimenti amministrativi attivati con il presente intervento.

sentite per via telematica in data 24/09/2019 le organizzazioni di categoria che hanno partecipato al sopra citato incontro del 16/09/2019;

vista la D.D n. 907 del 30/09/2019 avente per titolo "L.R. n. 63/78 art. 50. D.G.R. n. 11-5559 del 25/3/2013 - Programma regionale per la concessione di contributi negli interessi sui prestiti per la conduzione aziendale. Approvazione bando 2019 per il settore apistico ed istruzioni operative.";

considerato che per mero errore materiale, è stata allegata alla sopraccitata Determinazione una versione delle istruzioni operative non aggiornata;

ritenuto pertanto di annullare la D.D n. 907 del 30/09/2019 e conseguentemente di approvare il presente provvedimento;

tutto ciò premesso,

IL DIRIGENTE

visti gli artt. 4 e 17 del D.Lgs. n. 165 del 30 marzo 2001;

visti gli artt. 17 e 18 della L.R. 28 luglio 2008 n. 23 "Disciplina dell'organizzazione degli uffici regionali e disposizioni concernenti la dirigenza ed il personale";

vista la L.R. 14 ottobre 2014, n. 14:

attestata la regolarità amministrativa del presente provvedimento ai sensi della D.G.R. n. 1-4046 del 17/10/2016;

determina

- di annullare per le motivazioni in premessa la D.D. n. 907 del 30/09/2019;
- di approvare il bando per il settore apistico e le istruzioni operative di cui all'allegato, parte integrante e sostanziale della presente determinazione, in applicazione del Programma regionale per la concessione di contributi negli interessi sui prestiti annuali contratti da imprenditori agricoli singoli od associati e dalle cooperative agricole per esigenze di conduzione aziendale - L.R. n. 63/78 art. 50 - approvato dalla Deliberazione della Giunta Regionale n. 11-5559 del 25/03/2013, rinnovabili per ulteriori due anni;
- di disporre l'apertura dei termini di presentazione delle domande a partire dalla data di pubblicazione della presente determinazione sul bollettino ufficiale della Regione Piemonte e fino al 31 ottobre 2019;
- che le risorse necessarie per il finanziamento del presente bando e dei successivi rinnovi ammontano ad € 450.000,00 e trovano copertura finanziaria con i fondi attualmente giacenti presso ARPEA, impegnati e liquidati per il medesimo intervento dalla Direzione Agricoltura in favore di ARPEA con le determinazioni dirigenziali n. 587 del 28/06/2012, n. 789 del 05/09/2012, n. 786 del 12/09/2013, n. 402 del 29/04/2014, n. 1011 del 20/11/2014, n. 240 del 22/04/2015, n. 899 del 28/12/2015, n. 320 del 11/05/2016, n. 423 del 12/05/2017, n. 423 del 12/05/2017, n. 874 del 31/08/2017, n. 508 del 02/05/2018, e successivamente trasferiti all'Organismo pagatore regionale. L'ammontare delle risorse finanziarie giacenti presso ARPEA ammontano complessivamente ad € 6.003.756,97 al netto delle erogazioni già effettuate ammontanti ad € 3.891.361,17 e delle risorse per far fronte alle operazioni ammesse a finanziamento e ancora da erogare ammontanti ad € 1.337.783,20;
- di disporre che l'ARPEA provveda all'erogazione in favore dei beneficiari che verranno individuati con successive determinazioni dirigenziali da parte del Settore A1711B - Attuazione programmi relativi alle Strutture delle aziende agricole e alle avversità atmosferiche.

Ai fini dell'efficacia del presente provvedimento si dispone che lo stesso, ai sensi dell'art. 26 comma 1 del D.Lgs. 33/2013 sia pubblicato sul sito della Regione Piemonte, sezione "Amministrazione trasparente".

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso entro il termine di 60 giorni innanzi al Tribunale Amministrativo Regionale, ovvero ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 giorni dalla data di piena conoscenza dell'atto ovvero l'azione innanzi al Giudice Ordinario, per tutelare un diritto soggettivo, entro il termine di prescrizione previsto dal Codice Civile.

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 5 della L.R. n. 22/2010.

Il Responsabile di Settore
Dott. Fulvio Lavazza

Estensori: A. Favot e F. Gagliano

Allegato

REGIONE PIEMONTE
ASSESSORATO AGRICOLTURA, CIBO, CACCIA E PESCA

Programma regionale per la concessione di contributi negli interessi sui prestiti contratti da imprenditori agricoli singoli od associati e dalle cooperative agricole per esigenze di conduzione aziendale per il settore apistico

L.R. 12/10/78 n. 63 articolo 50. D.G.R. n. 11-5559 del 25/03/2013.
Aiuto concesso in De Minimis ai sensi del reg. (UE) n. 1408/2013

Istruzioni operative

RIFERIMENTI NORMATIVI

L.R. n. 63/78 art. 50. Concessione di contributi negli interessi sui prestiti contratti da imprenditori agricoli singoli od associati per le esigenze della conduzione aziendale.

La D.G.R. n. 11-5559 del 25/03/2013 ha approvato un "Programma regionale per la concessione di contributi negli interessi sui prestiti contratti da imprenditori agricoli singoli od associati e dalle cooperative agricole per esigenze di conduzione aziendale" ai sensi della L.R. n. 63/78, art. 50.

Attualmente detti aiuti, con riferimento alle imprese operanti nel settore della produzione dei prodotti agricoli, sono regolati dal Regolamento (CE) N. 1408/2013 della Commissione del 18 dicembre 2013 relativo all'applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato sul funzionamento dell'Unione Europea agli aiuti de minimis nel settore agricolo.

Il predetto regolamento, così come modificato dal regolamento (UE) 2019/316 del 21 febbraio 2019, fissa l'importo complessivo degli aiuti "de minimis" concessi da uno Stato membro a un'impresa unica a € 20.000,00 nell'arco di tre esercizi finanziari.

BENEFICIARI

Possono beneficiare dell'aiuto le piccole e medie imprese (PMI) condotte da imprenditori agricoli singoli od associati e dalle cooperative agricole in possesso dei requisiti di cui l'articolo 1 commi 1 e 3 del D.Lgs. n. 99/2004, operanti nel settore apistico, che:

- abbiano sede operativa in Piemonte,
- siano iscritte al Registro delle Imprese,
- rispettino le norme in materia di previdenza agricola,
- possiedano Partita I.V.A. per il settore agricolo,
- abbiano costituito il fascicolo aziendale in Regione Piemonte,
- abbiano effettuato regolare denuncia di possesso alveari all'Anagrafe apistica nazionale.

Gli aiuti possono essere concessi solo alle imprese che non rientrino nella categoria delle imprese in difficoltà.

Possono beneficiare dell'aiuto anche le imprese che hanno presentato domanda sul "Programma regionale per la concessione di contributi negli interessi sui prestiti contratti da imprenditori agricoli singoli od associati e da cooperative agricole per esigenze di conduzione aziendale ai sensi della L.R. n. 63/78 art. 50" approvato con la D.D. n. 253 del 23/03/2019.

Non possono beneficiare degli aiuti:

1. le imprese che non siano in regola con i versamenti contributivi. La regolarità è oggetto di autocertificazione ed è verificata, a campione, con l'acquisizione d'ufficio del DURC (Documento unico di regolarità contributiva). Viene fatta salva la possibilità della compensazione se prevista dalla normativa nazionale, nel quale caso è possibile erogare gli aiuti;
2. le imprese che non abbiano provveduto al versamento di somme per sanzioni e penalità varie irrogate dalla Regione, Città Metropolitana di Torino, Province, Unione di Comuni, AGEA ed ARPEA nell'ambito dell'applicazione di programmi comunitari, nazionali e regionali;
3. le imprese che non abbiano restituito somme non dovute percepite nell'ambito dell'applicazione di programmi comunitari, nazionali e regionali da parte della Regione, Città Metropolitana di Torino, Province, Unione di Comuni, AGEA ed ARPEA;

Trattandosi di finanziamenti regionali, eventuali irregolarità nei pagamenti di cui ai precedenti punti riscontrate in sede di presentazione della domanda non sono causa inderogabile di inammissibilità della domanda stessa e possono essere regolarizzate purché ciò avvenga prima della concessione del contributo.

DETERMINAZIONE DELLA SPESA AMMISSIBILE

La spesa massima ammissibile a prestito annuale, compresa tra un minimo di € 5.000,00 ed un massimo di € 80.000,00, sarà calcolata moltiplicando il numero di alveari inseriti nel fascicolo aziendale, e riscontrabili all'Anagrafe apistica nazionale, per € 150,00.

LIMITAZIONI

Ai sensi del Regolamento (CE) N. 1408/2013, così come modificato dal regolamento (UE) 2019/316 del 21 febbraio 2019, l'importo complessivo degli aiuti "de minimis" concessi da uno Stato membro a un'impresa unica non può essere superiore a € 20.000,00 nell'arco di tre esercizi finanziari.

INTENSITÀ DELL'AIUTO

La D.G.R. n. 11-5559 del 25/03/2013 ha

- fissato il contributo regionale nell'1% per le imprese ubicate in zona di pianura o di collina e nell'1,5% per quelle ubicate in zona di montagna;
- stabilito che nel caso in cui almeno il 50% dell'importo del prestito sia assistito da garanzia prestata da confidi il contributo sia aumentato di 0,30 punti percentuali.

PRIORITA'

Si terrà conto dell'ordine cronologico dell'inoltro telematico delle domande.

RINNOVI

Con successive determinazioni dirigenziali saranno fissati i termini di presentazione delle eventuali domande per i due rinnovi dei prestiti annuali che beneficeranno dell'aiuto previsto dal presente intervento e dei nuovi parametri per la rideterminazione della spesa massima ammissibile, qualora perdurassero le difficoltà registrate per il settore apistico nel corso del 2019, fermo restando la necessità di garantire il rinnovo dei prestiti in essere nella medesima misura.

COMPETENZE BANDO ED ISTRUZIONI OPERATIVE

Compete al Settore A1707A - Strutture delle Imprese Agricole ed Agroindustriali ed Energia Rinnovabile della Direzione Agricoltura l'approvazione del bando annuale, delle relative istruzioni operative e dell'elenco delle domande ammissibili a finanziamento.

Al Settore A1711B - Attuazione programmi relativi alle Strutture delle aziende agricole e alle avversità atmosferiche sono demandate le fasi di istruttoria, concessione del contributo, verifica della rendicontazione bancaria, eventuale recupero dei contributi, redazione degli elenchi di liquidazione e incarico all'organismo pagatore regionale (ARPEA) alla liquidazione ed al pagamento dei contributi negli interessi sui prestiti per la conduzione aziendale.

MODALITA' PRESENTAZIONE DOMANDE

Per poter presentare la domanda di sostegno occorre essere iscritti all'Anagrafe agricola del Piemonte ed aver costituito il fascicolo aziendale, ai sensi del D.lgs n. 173/98 e del DPR n. 503/99.

Le domande devono essere presentate in modalità informatizzata utilizzando il Sistema informativo agricolo piemontese (SIAP) attraverso il servizio "Finanziamenti, contributi e certificazioni" sotto area "Altri aiuti di stato e contributi regionali", pubblicato sul portale www.sistemapiemonte.it, nella sezione "Agricoltura".

Si riporta di seguito il link per accedere direttamente alla sotto area:

<http://www.sistemapiemonte.it/cms/privati/agricoltura/servizi/353-altri-aiuti-di-stato-e-contributi-regionali>

Sono irricevibili le domande in stato di "bozza" o "stampata", le domande in formato cartaceo o inoltrate al di fuori della procedura informatica dedicata, anche se presentate nei termini del bando.

Per accedere alla sotto area "Altri aiuti di stato e contributi regionali" il richiedente può utilizzare la Carta Nazionale dei Servizi (CNS) o deve dotarsi di username e password, mediante registrazione sul portale www.sistemapiemonte.it. Per tutti i servizi dell'Agricoltura è sufficiente la "registrazione light".

Le credenziali di accesso non scadono. In caso di problemi occorre contattare il servizio di assistenza inoltrando una email a: servizi.agricoltura@csi.it.

Attraverso la Carta Nazionale dei Servizi o le credenziali di accesso l'utente viene identificato e in tal modo firma la domanda digitale. Ne consegue che l'invio della domanda deve essere effettuato da un richiedente con potere di firma (legale rappresentante, titolare, direttore, ecc.).

La domanda di sostegno deve essere debitamente compilata in tutte le sue parti.

Le domande presentate attraverso i CAA, se non vengono firmate con firma grafometrica, devono essere stampate, sottoscritte e conservate nel fascicolo aziendale.

Gli allegati sono trasmessi unicamente in formato pdf, utilizzando le modalità previste dalla sotto area "Altri aiuti di stato e contributi regionali".

In presenza di impresa controllata o controllante, direttamente o indirettamente, da/altre imprese, il richiedente contestualmente alla presentazione della domanda di sostegno deve obbligatoriamente allegare la scansione della dichiarazione sostitutiva per la concessione di aiuti in «de minimis» (Allegato II) per ciascuna impresa controllata/controllante e la scansione del documento di riconoscimento in corso di validità del sottoscrittore che devono essere:

- conservate nel fascicolo aziendale, nel caso di domande presentate attraverso i CAA;
- inoltrate via PEC all'indirizzo strutture.avversita@cert.regione.piemonte.it.

I dati e le dichiarazioni contenute e sottoscritte dal richiedente hanno valore di dichiarazioni sostitutive di certificazione o di atto di notorietà ai sensi del Testo Unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione Amministrativa (D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445).

A seguito della trasmissione telematica della domanda avverrà automaticamente la protocollazione della stessa, tramite il protocollo SIAP, e verrà inviata la ricevuta di avvenuta consegna della domanda di sostegno alla casella di posta elettronica certificata indicata nel fascicolo aziendale del richiedente.

Ai sensi della L. 241/1990 e s.m.i., della L.R. n. 14/2014, della DGR n. 41-4515 del 29/12/2016 e della DGR n. 94-3832 del 04/08/2016 si individuano i seguenti procedimenti e responsabili di procedimento:

- approvazione dell'elenco delle domande ammissibili a finanziamento: responsabile pro tempore del Settore A1707A - Strutture delle Imprese Agricole ed Agroindustriali ed Energia Rinnovabile;
- istruttoria, ammissione a finanziamento ed erogazione contributo: responsabile pro tempore del Settore A1711B - Attuazione programmi relativi alle Strutture delle aziende agricole e alle avversità atmosferiche .

Successivamente al termine di presentazione delle domande di finanziamento, la procedura informatica inoltrerà automaticamente una comunicazione massiva di avvio del procedimento a tutti i richiedenti.

La Regione Piemonte non si assume responsabilità per la perdita di comunicazioni dipendente da inesatte indicazioni dei recapiti indicati nei fascicoli aziendali.

La presentazione delle domande da parte delle imprese interessate non comporta alcun impegno finanziario per l'Amministrazione Regionale.

ELENCO DOMANDE AMMISSIBILI E DETERMINAZIONE CONTRIBUTO MASSIMO

Con atto dirigenziale del Settore A1707A - Settore Strutture delle Imprese Agricole ed Agroindustriali ed Energia Rinnovabile sarà approvato l'elenco di tutte le domande pervenute e di quelle ammissibili a finanziamento, che terrà conto dell'ordine cronologico dell'inoltro telematico delle domande. Nel caso in cui le risorse stanziare non fossero sufficienti a finanziare tutte le domande pervenute, entro nove mesi dalla sua approvazione, l'elenco potrà essere aggiornato al fine di utilizzare le eventuali risorse che si rendessero libere a seguito dell'esito della fase istruttoria, delle eventuali rinunce o dello stanziamento di risorse aggiuntive.

Il responsabile del procedimento del Settore A1711B - Attuazione programmi relativi alle Strutture delle aziende agricole e alle avversità atmosferiche, sulla base di quanto stabilito dal terzo comma dell'art. 4 comma 3 della L.R. 14/10/2014 n. 14, comunicherà ai richiedenti non rientranti tra quelli ammissibili a finanziamento, l'esclusione dal finanziamento, fatta salva la possibile ammissione a seguito dell'aggiornamento dell'elenco di cui al paragrafo precedente.

ISTRUTTORIA, AMMISSIONE A FINANZIAMENTO ED EROGAZIONE CONTRIBUTO

Entro 120 giorni dalla data della determinazione dirigenziale di approvazione dell'elenco delle domande ammissibili, il Settore A1711B - Attuazione programmi relativi alle Strutture delle aziende agricole e alle avversità atmosferiche valuterà l'esistenza dei requisiti di ricevibilità e di ammissibilità ed approverà, la determinazione di concessione dell'aiuto, anche in forma cumulativa, con la quale verrà definito l'esatto importo del prestito di conduzione ammesso, l'importo del contributo massimo concesso in conto interesse a carico del bilancio regionale e le eventuali prescrizioni.

In questa fase, la verifica che l'importo complessivo degli aiuti de minimis concessi ad una medesima impresa non superi l'importo fissato dal Regolamento (CE) N. 1408/2013, così come modificato dal regolamento (UE) 2019/316 del 21 febbraio 2019, avviene sulla base delle informazioni fornite con la domanda di finanziamento, dei dati inseriti nella procedura "Registro Aiuti di Stato" presente su Sistemapiemonte e dei dati presenti sul "Registro Nazionale degli aiuti di Stato" del MISE (Ministero Sviluppo Economico).

La notifica dell'avvenuta concessione dell'aiuto avverrà per i beneficiari mediante la pubblicazione della sopra citata determinazione dirigenziale sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte e per

gli Istituti di credito a mezzo PEC La determinazione dirigenziale sarà inoltre pubblicata sul sito istituzionale della Regione Piemonte.

I provvedimenti di archiviazione, diniego, sospensione, annullamento e revoca delle istanze saranno comunicati a mezzo PEC utilizzando la procedura SIAP, con le motivazioni del provvedimento e le indicazioni degli organi ai quali è possibile presentare ricorso.

PERFEZIONAMENTO PRESTITO, RENDICONTAZIONE ED EROGAZIONE CONTRIBUTO

Successivamente alla data di inoltro telematico della domanda ed entro tre mesi dalla data della determinazione di ammissione al finanziamento da parte della Struttura Territoriale della Direzione Agricoltura, l'Istituto bancario prescelto, acquisita - se prevista - la garanzia da parte del Confidi, eroga il prestito di conduzione al tasso di interesse al lordo del contributo negli interessi a carico della Regione Piemonte.

L'erogazione dell'operazione creditizia per i due successivi rinnovi non potrà avvenire prima della naturale scadenza del prestito di conduzione agevolato preesistente. Nel caso in cui tale scadenza sia successiva al 15° giorno precedente al termine entro il quale l'istituto bancario deve erogare il prestito, tale termine è tacitamente prorogato di trenta giorni a partire dalla data di scadenza del prestito di conduzione agevolato preesistente e comunque non oltre nove mesi dalla data della determinazione di ammissione al finanziamento.

Entro sei mesi dal perfezionamento del prestito di conduzione l'istituto di credito è tenuto ad inoltrare al Settore A1711B - Attuazione programmi relativi alle Strutture delle aziende agricole e alle avversità atmosferiche della Direzione Agricoltura competente tramite PEC all'indirizzo: strutture.avversita@cert.regione.piemonte.it, apposita rendicontazione bancaria contenente le seguenti informazioni: numero e data della determinazione dirigenziale, denominazione beneficiario; comune sede legale del beneficiario; CUAA del beneficiario; importo, data erogazione e durata del prestito; tasso di interesse applicato ed indicazione del Confidi se almeno il 50% dell'importo del prestito è assistito da garanzia.

Entro 120 giorni dalla presentazione di tutta la documentazione prevista per la richiesta di erogazione del contributo negli interessi la Struttura Territoriale della Direzione Agricoltura con determinazione dirigenziale, incaricherà l'organismo pagatore regionale (ARPEA) alla liquidazione ed al pagamento dei contributi conto interesse.

ESTINZIONE ANTICIPATA

In caso di estinzione del prestito di conduzione agevolato prima della sua scadenza naturale, l'impresa beneficiaria o l'istituto di credito bancario devono darne comunicazione al Settore A1711B - Attuazione programmi relativi alle Strutture delle aziende agricole e alle avversità atmosferiche della Direzione Agricoltura competente tramite PEC all'indirizzo: strutture.avversita@cert.regione.piemonte.it.

Il Settore comunicherà al beneficiario le modalità e l'importo del contributo da restituire, calcolato sulla base della durata effettiva del prestito.

Nel caso di mancata comunicazione dell'avvenuta estinzione anticipata del prestito agevolato, il contributo concesso è interamente revocato.

In entrambi i casi il contributo da restituire sarà maggiorato degli interessi legali.

AUTOCERTIFICAZIONI E DICHIARAZIONI SOSTITUTIVE

I documenti richiesti possono essere resi mediante dichiarazioni sostitutive di certificazione o dichiarazioni sostitutive dell'atto di notorietà secondo quanto previsto dagli artt. 19, 46, 47, 48 e 49 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445.

Il Settore A1711B - Attuazione programmi relativi alle Strutture delle aziende agricole e alle avversità atmosferiche provvederà ad effettuare, ai sensi dell'art. 71 del D.P.R. 445/2000, idonei controlli, anche a campione ed in tutti i casi in cui sorgono fondati dubbi sulla veridicità delle dichiarazioni sostitutive di cui agli artt. 46 e 47, applicando eventualmente le disposizioni di cui agli artt. 75 e 76 del citato provvedimento.

Ai sensi del successivo art. 73, le pubbliche amministrazioni e i loro dipendenti, salvi i casi di dolo o colpa grave, sono esenti da ogni responsabilità per gli atti emanati, quando l'emanazione sia conseguenza di false dichiarazioni o di documenti falsi o contenenti dati non più rispondenti a verità, prodotti dall'interessato o da terzi.